

Marco Cortese

■ Danni per circa 6 milioni e 800 mila euro sono stati chiesti dall'Avvocatura dello Stato agli esponenti del Centro sociale Askatasuna imputati nel maxiprocesso in corso al tribunale di Torino.

La proposta è stata presentata per conto della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri dell'Interno e della Difesa, che sono costituiti parte civile nel processo. La somma si riferisce, fra l'altro, alle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni e da polizia e carabinieri in occasione delle manifestazioni contro i cantieri del Tav in valle di Susa. Gli imputati del maxiprocesso sono 28 e, di questi, 16 rispondono di associazione per delinquere. La Procura ha chiesto condanne per un totale di circa 88 anni di carcere.

Nella memoria depositata al tribunale degli avvocati Alessandra Simone e Mauro Prinziavalli si fa presente che il costo per assicurare il ripristino dell'ordine pubblico dopo le azioni in Valle di Susa dei No Tav - che secondo la procura di Torino avrebbero la regia degli esponenti di Askatasuna - ammonta a 4,1 milioni di euro.

Per presidiare i luoghi 24 ore su 24, il Ministero dell'Interno ha impiegato 205.988 agenti di polizia nel 2020 e 266.451 nel 2021. La spesa per gli straordinari è stata di 135 mila euro. Nel conteggio, secondo l'Avvocatura distrettuale dello Stato, devono essere incluse anche le risorse destinate alle attività investigative e una serie di elementi riconducibili al cosiddetto «danno non patrimoniale».

L'avvocato Daniele Zaniolo, parte civile per Telt, l'azienda che si occupa della costruzione della Torino Lione, ha chiesto un milione di euro. Il legale ha infatti parlato di «tentativi di sabotaggio ai cantieri quasi all'ordine del giorno» e ha affermato che, a suo parere, gli attivisti di Askatasuna orchestrano le loro iniziative «amplificando lo strumento della provoca-

MAXI PROCESSO A TORINO

Aska quanto ci costi, lo Stato chiede 6,8 milioni

L'Avvocatura dello Stato presenta il conto ai leader del Centro sociale. Fontana (FI): «È ancora poco»



L'immobile occupato di corso Regina Margherita potrebbe diventare un 'bene comune'

zione». «Nelle intercettazioni - ha osservato - dicono che

fanno tanto cinema, di voler fare in modo che le forze dell'ordine reagiscano

picchiando. E poi si lamentano quando le manganelate non arrivano. Tutto fa

parte di un disegno: alimentare il dissenso e cercare il consenso».

L'obiettivo di una richiesta di risarcimento danni per 6,8 milioni di euro, come quella presentata dallo Stato nel corso del maxi processo di Torino al Centro sociale Askatasuna, è «intimorire e spaventare tutto un movimento e fare da monito per chi pensa di organizzarsi e lottare». Lo si legge in un articolo uscito sul web in relazione alla proposta di indennizzo. Lo scritto è apparso sul sito di 'Associazione per resistere', campagna di solidarietà del movimento No Tav della Valle di Susa.

«Risarcimenti come questi - si legge - vogliono affermare la ragion di Stato, costi quel che costi, pensando che sia accetta-

to socialmente che a persone normali, che studiano e lavorano o sono in pensione, venga richiesta una tale somma di denaro per avere partecipato a movimenti sociali che hanno fatto la storia del nostro Paese. È evidente che non sia razionale né possibile pensare che si potranno pagare tali somme, ma che l'obiettivo è quello di intimorire e spaventare tutto un movimento e fare da monito per chi pensa di organizzarsi e lottare. Per quanto ci riguarda, noi non siamo abituati a misurare il mondo in carta moneta, ma evidentemente per le istituzioni dello Stato la propria credibilità è questione di contabilità».

«È anche troppo poco quale richieda danni - ha commentato il segretario di Forza Italia a Torino, Marco Fontana - perché andrebbe loro imputato anche tutti i servizi degli agenti ad ogni loro manifestazione avvenuta a Torino in questi anni. La consigliera Pd Nadia Conticelli ci ha schernito quando abbiamo manifestato davanti al Comune contro Askatasuna per il dispiegamento di forze che c'era a nostra protezione. Beh, l'esponente dem farebbe bene a riflettere sulle sue esternazioni: se quelle forze di polizia c'erano è perché qualcuno ha permesso che questa realtà continuasse ad essere aperta sul territorio comunale, nonostante sia puntualmente coinvolta in scontri e devastazioni. Sicuramente chi non ha fatto le ordinanze di sgombero non è Forza Italia, ma la sua forza politica, che anzi sta pure provando ad avviare progetti culturali con questi soggetti. Un po' di sana autocritica ogni tanto sarebbe d'obbligo da parte di una forza politica che da decenni amministra Torino. E i risultati, impietosi, li viviamo ogni giorno».

Anche Roberto Ravello, vicecapogruppo di Fratelli d'Italia in Regione Piemonte attacca: «La situazione politica è chiara anche nei numeri ed è importante che i cittadini la comprendano bene. Il Governo Meloni, costituitosi parte civile nel processo, ha chiesto ad Askatasuna 6,8 milioni di danni per le proteste No Tav, ora il Comune di Torino promette di regalarne 100 mila per la ristrutturazione del primo piano della sede di corso Regina Margherita. Insomma, la destra si conferma al fianco di chi difende le piazze, la sinistra di chi le incendia. A distanza di poche ore dalla guerriglia urbana camuffata da corteo per Rami, la sinistra ribadisce, nei fatti, di stare dalla parte dei sovversivi: non solo la conclamata reticenza nel condannare le violenze di centri sociali, antagonisti e collettivi, ma ora anche il premio. Siamo di fronte a visioni politiche opposte e inconciliabili. E di ciò, non ci stancheremo mai di ripeterlo, ne andiamo fieri».

Eliana Puccio

IMMOBILIARE

In aumento in Piemonte nel 2024 le vendite e gli affitti delle case

Gli acquisti sono aumentati del 24,7%, mentre le locazioni del 19,9%

Alberto Bozzalla

■ Nonostante l'incertezza da parte delle imprese piemontesi e un calo della produzione industriale in questo primo inizio del 2025, come abbiamo scritto ieri sul nostro quotidiano, volano sia la domanda di locazione sia quella di vendita degli immobili in Piemonte negli ultimi dodici mesi, con la prima che sale del 19,9% e la seconda del 24,7%. In entrambi i casi sono aumentati anche i prezzi, saliti dell'11% nelle locazioni e del 6,3% nelle compravendite. Secondo i dati tratti dall'Osservatorio annuale piemontese elaborato da Immobiliare.it Insights, proptech company del gruppo di Immobiliare.it, comprare casa in regione richiede oggi un esborso di 1.563 euro al metro quadro in media, mentre per affittare servono ancora meno di 10 euro al metro quadro medi, precisamente 9,5 euro.

Guardando invece all'offerta, su base annuale si registra un 'decumulo' di stock, sia per il settore della vendita (-4,6%) sia in quello delle locazioni (-8,7%).

Si tratta di un processo favorito soprattutto dal forte interesse mostrato in entrambi i mercati. Dopo i segnali di appannamento mostrati nella seconda parte del 2024, registrati dai dati elaborati dal terzo Osservatorio sul Mercato Immobiliare 2024 di Nomisma, ora il mercato immobiliare di Torino appare in netta ripresa.

Torino rispecchia quasi in toto l'andamento regionale, con la domanda di immobili che cresce tanto per le locazioni (+6,8%) quanto, soprattutto, per le compravendite (+32,6%). Nel capoluogo piemontese, anche i prezzi sono in rialzo, in entrambi i settori: +9,3% per gli affitti e +5,7% per le case in vendita. L'unico discostamento del capoluogo rispetto alla tendenza del resto della regione ha a che fare con lo stock in affitto, che nella città della Mole segna un +9,3%. Gli immobili in vendita escono invece bene dal mercato, con un -4,3% rispetto alla fine del 2023.

Torino rimane la città più cara per affittare in regione (11,8 euro al metro quadro medi), anche in ragione della sua cre-

scente vocazione di 'città universitaria', mentre è il secondo Comune più oneroso per acquistare, avendo superato proprio nel corso del 2024 i duemila euro al metro quadro di media e attestandosi sui



2.013 euro al metro quadro.

Il capoluogo rimane però ancora di gran lunga più indietro rispetto al Comune di Verbania, dove sono stati superati addirittura i 2.450 euro al metro quadro in media, grazie a un aumento su base annua attorno al nove per cento.

COMUNE DI COLLEGNO

Sequestrato un pericoloso monopattino

■ La polizia municipale del Comune di Collegno (Torino) ha sequestrato un monopattino elettrico capace di raggiungere i 60 chilometri orari.

Era condotto da un giovane di vent'anni di origini nordafricane ed era equipaggiato con due motori da 1.000 kW ciascuno, ben oltre la potenza consentita per legge (500 kW).

Il sequestro, finalizzato alla confisca, è avvenuto lo scorso 10 gennaio e la notizia è stata diffusa oggi dal Comune, che riferisce come da inizio anno il comando dei vigili abbia intensificato «i controlli sull'uso dei monopattini, con

l'obiettivo di contrastare comportamenti scorretti che potrebbero causare infortuni, anche gravi, sia ai conducenti che ad altri utenti deboli della strada, come i pedoni. Controlli che riguardano sia i mezzi in circolazione che quelli parcheggiati in modo irregolare».

Negli ultimi due anni, secondo quanto viene riferito, sono state emesse circa trenta sanzioni per infrazioni legate all'uso improprio dei monopattini. Dall'inizio del 2025 sono state accertate tredici violazioni. La polizia municipale ricorda inoltre che in Collegno è vietata la circolazione di dispositivi di

micromobilità come Monowheel, Segway e Hoverboard, che possono circolare solo nei Comuni che abbiano adottato ordinanze specifiche.

In assenza, la circolazione di questi dispositivi è sempre vietata e la violazione comporta sanzioni amministrative da 200 a 800 euro.

«Il nostro intento è di conciliare e incentivare la fruizione di mezzi per la mobilità alternativa e sostenibile, ma altrettanto sicuri per chi li guida e non» - spiega il sindaco, Matteo Cavallone, commentando l'operazione.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.82

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Si è tenuto nella Sala Ravaasio della Provincia del Verbano Cursio Ossola un incontro aperto agli operatori turistici e ai rappresentanti delle istituzioni locali per discutere le prospettive relative alla proposta di fusione delle ATL del quadrante da cui nascerà la Maxi-agenzia con il Distretto dei Laghi, Novara, VerCELLI e Biella.

L'incontro ha visto la partecipazione di molti esponenti del settore e amministratori locali, confermandosi un momento di confronto significativo su un tema di grande rilevanza per il futuro del turismo regionale.

All'incontro erano presenti i soci del Distretto Turistico dei Laghi, i sindaci dei principali Comuni dell'area, operatori privati e rappresentanti del settore turistico. Il presidente del consiglio di amministrazione del distretto turistico dei laghi Francesco Gaiardelli ha confermato l'intenzione di procedere nel rispetto delle indicazioni ricevute: «Abbiamo valutato la ricevibilità della proposta e, alla luce di quanto emerso durante l'incontro, procederemo all'indizione di un'assemblea straordinaria per chiamare a esprimere la posizione di tutti i soggetti coinvolti, con un voto chiaro».

L'assessora regionale al Turismo, Marina Chiarelli, ha aperto i lavori illustran-

TURISMO

Alto Piemonte, Chiarelli punta su Maxi agenzia

Governance unitaria per valorizzare le eccellenze locali e potenziare la competitività del territorio



L'incontro promosso per incentivare le attività turistiche

do le linee guida e i principi alla base della riorganizzazione, evidenziando che l'obiettivo principale è quello di «migliorare l'efficienza gestionale e di promuovere una strategia unitaria per valorizzare al

meglio le eccellenze del territorio».

«La creazione di una maxi-agenzia turistica per l'Alto Piemonte rappresenta un passo strategico per rafforzare la competitività del territorio a livello na-

zionale e internazionale. Una governance unitaria consentirà di ottimizzare le risorse, creare sinergie efficaci tra i diversi attori locali e promuovere una narrazione coerente delle nostre eccellenze. L'obiettivo

è valorizzare le peculiarità di ogni area, potenziando al contempo l'attrattiva complessiva del quadrante. Questo percorso non mira solo a una riorganizzazione amministrativa, ma a una crescita condivi-

sa che tenga conto delle esigenze di tutti gli operatori turistici e delle comunità locali» - ha dichiarato l'assessora Marina Chiarelli.

Tra gli interventi in assemblea, quello del sindaco di Omegna, Daniele Berio, che ha manifestato sostegno al progetto, sottolineando le opportunità di sviluppo che potrebbe generare per l'intero territorio. Sono intervenuti anche il sindaco di Orta San Giulio, Giorgio Angeleri e il sindaco di Verbania Gaiardelli, dichiarando il proprio sostegno alle linee guida presentate del progetto.

L'assessora Chiarelli ha ribadito la propria disponibilità al dialogo, annunciando nuovi incontri sul territorio per approfondire ulteriormente la questione e garantire la massima trasparenza: «Il confronto con le comunità locali è imprescindibile per costruire un progetto realmente condiviso che risponda alle esigenze degli operatori e valorizzi le risorse straordinarie del Piemonte» - ha concluso.

All'incontro hanno partecipato i Comuni di Arona, Verbania, Baveno, Orta San Giulio, Domodossola, Cannobio, Varzo, Gravello, Toce, Bognanco, Stresa, Santa Maria Maggiore e Mergozzo. Presenti anche la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e la Provincia di Novara, insieme a varie Unioni Montane dei territori.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico^{spa}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

studiodiwiki.it

**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

GRAZIE AL PROGETTO «VARAITA INSIEME»

Attività per bambini e ragazzi a Isasca, Brossasco e Sampeyre

Gioco, sport e laboratori pomeridiani gratuiti animeranno i tre Comuni della Valle Varaita, andando incontro alle richieste delle famiglie

Mercoledì 22 gennaio 2025 Isasca e Sampeyre e venerdì 24 a Brossasco, all'interno del Progetto "Varaita Insieme", prendono il via una serie di appuntamenti settimanali pomeridiani gratuiti di gioco, sport e laboratori rivolti a bambini e ragazzi di diversa età. A Isasca, "Divertimento, Sport e Creatività per i Piccoli Esploratori" si svolge ogni mercoledì dalle ore 15 alle 17.30 presso la sala polivalente ed è rivolto a bambini e ragazzi tra i 3 e i 12 anni. "Sampeyre in Gioco", invece, si svolge il mercoledì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 nella palestra della scuola primaria ed è rivolto alla fascia di età compresa tra i 6 e i 12 anni, integrandosi con le attività del doposcuola già esistenti, ma rimanendo accessibile a chiunque voglia partecipare. "Brossasco in Gioco", infine, si rivolge a bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni e si svolge ogni venerdì pomeriggio nella palestra comunale dalle 15.30 alle 17.30, anche in questo caso integrandosi con il doposcuola e con l'oratorio ma rimanendo comunque aperto a tutti.

"Le attività coprono un periodo molto ampio e, di conseguenza, soprattutto quelle all'aperto varieranno in base al meteo e alle richieste delle famiglie - spiegano dalla Cooperativa 'Insieme a Voi', che organizza le iniziative per conto dell'Unione Montana Valle Varaita e di concerto con il Comune e l'oratorio di Brossasco, l'Istituto Comprensivo di Venasca, il Comune di Isasca e la Cooperativa Armonia -. Durante tutto l'arco degli eventi, verranno forniti aggiornamenti alle famiglie sul programma delle attività, permettendo loro di vestire i bambini in modo adeguato alle specifiche proposte. A Isasca, ad esempio, si prevedono momenti di giocosportività e in primavera attività all'aperto come delle gite in mountain bike o delle passeggiate nei boschi".

"Grazie al progetto 'Varaita Insieme' - sottolinea il presidente dell'Unione Montana Valle Varaita Silvano Dovetta - possiamo or-

ganizzare attività per bambini e ragazzi in aree del nostro territorio di valle considerate 'di area interna', scarsamente popolate e più lontane dai centri urbani, per renderle più attrattive potenziandone tra le altre cose le proposte di intrattenimento. Queste risorse economiche sono state destinate a Comuni con queste caratteristiche, che in valle Varaita sono quelli da Isasca verso monte, con l'esclusione quindi di Venasca, Piasco, Rossana, Costigliole Saluzzo e Verzuolo".

Il Progetto "Varaita Insieme" è finanziato dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della Strategia Aree Interne - Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità, che ha rifinanzia-



to ex art. 1, co.5 lett. E) D.L. 19/2024 gli interventi del bando NextGenerationEU dell'Unione Europea Mis-

sione n. 5, Componente 3, Linea di intervento 1.1.1. "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali

di comunità".

Le attività sono tutte gratuite ma a numero chiuso, pertanto per partecipare è

necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo varaitainsieme@insiemeavoi.com.

SERVIZIO ALL'AVANGUARDIA PER L'ASL CN1

A Savigliano diventa realtà il taglio cesareo «gentile»

Una procedura che incentra il focus medico su partoriente e bambino

Favorire ed implementare sin da subito il legame della nuova famiglia, umanizzando l'assistenza mantenendone alta la qualità, è uno dei punti di forza per i quali l'Ostetricia, il Punto Nascita e la Pediatria di Savigliano sono, da sempre, state riconosciute in ambito regionale.

In tal senso la Family Room, che ha compiuto ormai più di un anno di apprezzatissima attività, è stata pensata e creata per valorizzare in termini sia temporali che spaziali, la filosofia che caratterizza il Punto Nascita: stare vicino alle famiglie ri-

spettando il più possibile intimità e protezione. E naturalmente non minori sforzi vengono profusi giornalmente in Sala Parto per creare e favorire un ambiente accogliente, confortevole ed inclusivo dei nuovi genitori al momento della nascita. Nel solco dunque di una continua attenzione ad una sempre maggiore umanizzazione dell'assistenza, appare del tutto logico un Percorso che si sforzi di introdurre elementi di intimità e condivisione in uno dei momenti più "tecnici" di alcune nascite: il taglio cesareo.

Di cosa si tratta? Ce lo spie-



ga Luciano Chiarolini, direttore della struttura complessa Ginecologia e Ostetricia: "Il taglio cesareo gentile è un approccio al taglio cesareo che riduce il più possibile l'enfasi sui processi operativi e chirurgici, spostando il focus sulla madre, il neonato e la famiglia nascente. Anche studi recenti hanno dimostrato che è del tutto sicuro sia per la madre che per il neonato".

Pochissimi Punti Nascita in Regione adottano Protocolli terapeutici specificamente dedicati al taglio cesareo "gentile" e in tal senso l'Ostetricia di Savigliano è il primo - nell'ASL CN1 - ad includerlo stabilmente nella propria offerta di servizi e cure alle future mamme.

Aggiunge il dottor Chiarolini: "Pur rimanendo ferma la convinzione che il parto naturale sia preferibile, l'attenzione va posta a quando ciò non sia possibile o consigliabile; pertanto si è pensato a come ridurre l'eccessiva differenza tra la tranquillizzante intimità di un parto spontaneo in una vasca di ultima generazione e il possibile assetto espletamento di una procedura chirurgica, che tradizionalmente dedica meno attenzione al legame materno-neonatale e alla famiglia nascente. Favorire invece un clima tranquillo, limitando i rumori non necessari, le luci soffuse, l'uso della musica durante l'intervento, la presenza del padre e l'immediato skin-to-skin fra la madre e il neonato sono alcuni degli elementi che caratterizzano il "taglio cesareo gentile" che sarà quindi offerto - quando raccomandabile - ai futuri genitori che si rivolgeranno all'ospedale di Savigliano per programmare la nascita, con la progettualità di diffondere tale procedura in tutta l'Asl CN1".

NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREG-ALCOTRA «GOCCIA A GOCCIA»

Webinar sulla sostenibilità dell'acqua

Oggi pomeriggio dalle ore 14.15 alle ore 15.30, nell'ambito del Progetto comunitario Interreg Alcotra France-Italia "Goccia a Goccia", avrà luogo il webinar dal titolo "La sostenibilità dell'acqua nei sistemi agroalimentari" organizzato per approfondire la gestione della risorsa acqua nelle imprese agroalimentari e le certificazioni, con un focus particolare sulla "Water Footprint" e le norme ISO 14046 (impronta idrica) e ISO 46001 (sistemi di gestione per l'efficienza idrica). Dopo i saluti istituzionali, il programma dell'incontro on-line prevede un intervento introduttivo di presentazione di "Progetto Alcotra Goccia a Goccia: percorsi di accompagnamento per le imprese agroalimentari e modalità di adesione", a cura della Camera di commercio di Cuneo. Successivamente si entrerà nel vivo con l'approfondimento del tema "La sostenibilità: i sistemi di misura, riuso e certificazione per le imprese agro-

alimentari" grazie ai contributi di Graziella Pillari (Environment Park), che tratterà il Water Footprint e la gestione dell'efficienza idrica, di Domenico Solimando (Canale Emiliano Romagnolo) che illustrerà le certificazioni volontarie sulla filiera dell'acqua, e di Marianna Franchino (Environment Park) e Francesco Cavazza (Canale Emiliano Romagnolo) che parleranno di valorizzazione delle certificazioni ambientali, analisi LCA e bilancio di sostenibilità. Prima di lasciare spazio alle conclusioni, verranno presentate alcune interessanti testimonianze aziendali quali la Brasserie du Comté e progetti sul risparmio idrico da parte del prof. Tiraferri del Politecnico di Torino. C'è tempo fino al 31 gennaio 2025 per presentare la manifestazione di interesse al progetto "Goccia a Goccia - GAG", cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI - A Italia - Francia ALCOTRA 2021 - 2027 -



Progetto singolo n. 20112, che intende accompagnare le imprese della filiera alimentare e agroalimentare delle province di Cuneo e Imperia e del dipartimento delle Alpi Marittime a un utilizzo più razionale della risorsa idrica. Tutte le aziende del settore agroalimentare (con esclusione di quelle agricole) sono invitate a candidarsi per beneficiare di un accompagnamen-

to, gratuito e personalizzato, sulla gestione sostenibile della risorsa idrica previsto dal progetto "Goccia a Goccia". Durante il percorso, i partecipanti potranno attivare sinergie e proficui scambi con nuove imprese liguri e francesi, oltre a migliorare la conoscenza di tecnologie moderne per ottimizzare l'uso della risorsa idrica ed entrare in contatto con tecnici e operatori esperti e in grado di condividere informazioni utili. Tutti aspetti sempre più fondamentali per favorire la crescita di un'azienda agroalimentare. L'adesione alla manifestazione di interesse, infine, è condizione necessaria per prendere parte ai futuri cantieri pilota che implementeranno le sperimentazioni sul campo. Documenti e modulistica per partecipare al progetto "Goccia a Goccia - GAG" sono disponibili sul sito web della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo: <https://www.cn.camcom.it/interreg/progetti-singoli/progetto-goccia-goccia-gag>. L'incontro è a partecipazione gratuita, previa iscrizione al link <https://bit.ly/425gbCN>.

L'ORDINE DEL GIORNO APPROVATO IN CONSIGLIO INVIATO AD ASPi PER UNA DECISIONE FINALE

«Stop ai pedaggi sulle autostrade con i cantieri»

Richiesta bipartisan per tutelare gli utenti della rete ligure oggetto di molti interventi



Code e disagi, con i lavori in corso si procede a passo di lumaca

Giorgio Di Gregorio

«Non è una vittoria della politica, ma dei liguri». È il consigliere Lilli Lauro (Fdl) a sintetizzare un passaggio che rappresenta un punto fermo nella battaglia contro i rincari dei pedaggi autostradali. In Regione è arrivata una decisione bipartisan su una questione che all'inizio dell'anno ha fatto storcere il naso a tutti. Ora, dall'opposizione alla maggioranza del consiglio regionale, arrivata una richiesta all'unanimità: eliminare, sui tratti interessati da lavori in corso, i rincari dei pedaggi. Lilli Lauro, consigliere della maggioranza, ha presentato un emendamento all'ordine del giorno proposto da Roberto Arboscio del Pd, con l'intenzione di ampliare la richiesta di esenzione dal pagamento dei pedaggi non solo alla tratta A6, ma a tutte le autostrade liguri coinvolte da cantieri. La consigliera di Fdl ha sottolineato che «percorrere le autostrade liguri sta diventando sempre più difficile a causa dei lavori in corso. Oramai è diventato uno sport estremo venire in Liguria e percorrere le autostrade, vorremmo estendere l'ordine del giorno della minoranza a tutta la Liguria». Un intervento che nasce dalla crescente preoccupazione per i disagi vissuti da chi ogni giorno deve affrontare il traffico intenso e le difficoltà causate dalle manutenzioni in corso». Il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, ha condiviso l'idea di intervenire sul tema dei pedaggi: «La questione si lega strettamente al principio che i pedaggi autostradali dovrebbero essere giustificati dalla qualità del servizio. Il pedaggio si paga se le autostrade funzionano», ha detto Bucci, riferendosi ai disagi e ai rallentamenti causati dai cantieri. Ma ha anche fatto un parallelo con la situazione ferroviaria, dove, a fine anno, erano stati bloccati gli aumenti dei biglietti per rispondere ai disagi vissuti dai pendolari. Bucci ha garantito che l'obiettivo della Regione è far capire ad Autostrade per l'Italia (Aspi) che «quando ci sono disagi dovuti ai cantieri, i cittadini non dovrebbero essere penalizzati con il pagamento del pedaggio». La discussione si è concentrata principalmente sulla tratta dell'autostrada A6, che collega Mondovì a Savona, un tratto particolarmente problematico a causa dei numerosi cantieri in corso. I lavori lungo questo tratto autostradale, che riguardano interventi di manutenzione, adeguamento sismico, aggiornamenti sulle barriere di sicurezza e interventi strutturali su viadotti e tunnel, stanno creando no-

tevoli disagi. I restringimenti di carreggiata e la gestione della circolazione su un'unica corsia hanno comportato rallentamenti nei tempi di percorrenza, portando a situazioni di traffico congestionato. Questo ha spinto i territori coinvolti a chiedere che il pedaggio venga sospeso, almeno finché i lavori non saranno completati, in modo da compen-

sare i disagi. Lunghe code e ingorghi che si formano frequentemente, specialmente lungo i tratti in cui la carreggiata è ridotta, come ad esempio tra Millesimo e Altare, dove i lavori sui viadotti San Bernardo, Colla e Bormida di Pallare, stanno creando rallentamenti. La situazione diventa ancora più critica durante i periodi di alta stagione.

SODDISFATTO L'ASSESSORE LOMBARDI: «CIRCA IL 40% DELL'ACQUA VA SPRECATA»

Liguria colabrodo per l'acqua potabile

Approvato l'odg di Invernizzi (Fdl) sull'istituzione di un fondo contro la dispersione

Dispersione idrica, la Liguria deve correre ai ripari. Lo chiede Rocco Invernizzi, capogruppo di Fdl in Regione, tra i firmatari di una proposta approvata da tutta l'aula che impegna la giunta regionale ad intervenire per risolvere le problematiche legate alla gestione dell'acqua potabile e più in particolare sulla dispersione della rete idrica e il suo impatto sulla crisi idrica e sui disagi economici che ne derivano. Invernizzi chiede di «destinare risorse dal Fondo Strategico Regionale per finanziare interventi volti a ridurre la dispersione idrica». «Alla giunta abbiamo chiesto di prendere in considerazione la proposta di destinare risorse per la riduzione della dispersione idrica, al fine di garantire una gestione più efficiente dell'acqua potabile e rispondere alle necessità dell'utenza, contribuendo a una gestione so-

stenibile delle risorse. Tutto questo tenendo presente che la dispersione di acqua dalla rete idrica contribuisce al deficit idrico e che i fenomeni siccitosi, in particolare nel Ponente ligure, aggravano ulteriormente la situazione. Le difficoltà non sono solo economiche, ma riguardano anche le attività agricole, produttive e turistiche, che soffrono a causa della scarsità di risorse idriche». Per fare leva sull'istanza presentata alla giunta viene anche ricordato che «l'alta dispersione idrica è uno dei fattori che determinano l'aumento delle tariffe, con un incremento delle bollette pari al 37,9% negli ultimi cinque anni. Questo aumento ha pesato sia sui cittadini che sugli imprenditori dei vari settori, in particolare agricoltura e turismo». Tra l'altro le percentuali di dispersione variano tra le province: La Spezia registra il tas-

so più alto (56,4%), seguita da Imperia (41,6%), Genova (35,2%) e Savona (34,8%). «Sono molto contento perché la sintesi di ordine del giorno proposta dalla maggioranza ha ottenuto il consenso da parte di tutta l'aula - ha commentato l'assessore Luca Lombardi -, essendo un tema molto sentito da tutte le forze politiche. Ogni anno quindi verranno reperite adeguate risorse del Fondo Strategico Regionale da destinare ad interventi mirati alla riduzione della dispersione di acqua potabile dalla rete idrica che è una delle cause del deficit idrico in Liguria. Secondo quanto riportato dall'Istat, infatti, la percentuale di dispersione si attesta al 40,1% e pertanto la corretta gestione delle risorse idriche è fondamentale per garantire la disponibilità di un bene prezioso come l'acqua».

VERSO LE ELEZIONI DI PRIMAVERA

«Vince Genova» punta a due o più liste per Tursi

La lista civica «Vince Genova» viaggia spedita verso il voto di primavera. L'obiettivo resta quello di supportare Pietro Piciocchi come candidato sindaco, successore di Bucci. Nonostante la connessione politica di Piciocchi con la Lega, il gruppo ribadisce il suo profilo civico e si distanzia dalle logiche di partito. E mentre si attende la benedizione da Roma, «Vince Genova» punta a creare un'alleanza civica che comprenda almeno due o tre liste. Operazione che già si è rivelata vincente anche nelle recenti elezioni regionali dove le liste civiche di Bucci hanno ottenuto il 17% dei voti, diventando il primo partito a Genova. Un'idea che sembra convincere esponenti della società civile e alcuni ex membri del centrosinistra che potrebbero unirsi al gruppo. Una dinami-

ca politica tutta in evoluzione in vista delle prossime elezioni comunali. Ovviamente si muove anche il centrosinistra. Nessuna ufficialità ma spuntano anche nomi interessanti tra i potenziali candidati sindaco. Come quelli di Silvia e Andrea Pericu, figli di Giuseppe Pericu, già sindaco di Genova dal 1997 al 2007, figura storica e molto apprezzata, anche a livello bipartisan, per il suo ruolo nella gestione del G8 e per aver contribuito a far eleggere Genova «capitale della cultura». Pur non avendo tessere di partito, sia Silvia che Andrea, sono entrambi impegnati politicamente e godono di un buon prestigio nei rispettivi ambiti professionali. In questo caso spetterà ai vertici del partito decidere se proporre una figura di partito o puntare su un cosiddetto «civico». **GDG**

Assessore Marco Scajola

In treno alle Cinque Terre: la Regione conferma le tariffe «migliorative»

«Proseguiremo con l'applicazione della delibera approvata il 19 dicembre 2024 per ciò che concerne le tariffe ferroviarie nelle Cinque Terre. Il nostro parere rispetto a quanto proposto dall'opposizione è dunque convintamente negativo». Si esprime così l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola in risposta all'ordine del giorno presentato dal Pd per eliminare il piano tariffario 2025 previsto per le Cinque Terre. Il piano ha visto, rispetto all'anno precedente, una sensibile riduzione delle giornate cosiddette rosse (costo del biglietto 10 euro) da 104 a 35 e l'aumento al 100% della gratuità per gli abbonamenti mensili e annuali per i residenti delle Cinque Terre e i proprietari di immobili a uso abitativo, nella tratta ferroviaria da Levanto alla Spezia Centrale. La delibera ha inoltre confermato la gratuità degli abbonamenti ferroviari nel tragitto dalla propria abitazione alla sede di studio per gli

under 19 liguri e la gratuità al 50% per gli under 26. «Abbiamo portato avanti un provvedimento introdotto dalla precedente amministrazione cogliendo delle migliorie rispetto a quella che è stata una sperimentazione - continua l'assessore regionale Scajola -. C'è stata una redistribuzione del numero dei passeggeri a favore di giornate tradizionalmente di minore afflusso rispetto a quelle di maggiore congestione. Abbiamo lavorato su una delibera ragionata e condivisa garantendo la possibilità di avere gli abbonamenti gratuiti per i residenti e andando incontro alle richieste dei Comuni e delle associazioni di categoria con un'ampia riduzione delle giornate rosse. La nostra è una scelta fatta sia nell'interesse del territorio delle Cinque Terre sia in quello di tutta la Liguria che potrà ancora avere la gratuità degli abbonamenti per tutti i suoi under 19 e l'agevolazione al 50% per gli under 26».

AIUTI ALLE FAMIGLIE

«Nidi gratis» finanziati di nuovo dalla Regione

Regione Liguria promuoverà una nuova edizione della misura Nidi Gratis. L'ha annunciato l'assessore alla Scuola e alla Tutela dell'Infanzia Simona Ferro rispondendo a un'interrogazione in consiglio regionale. Il bando, che permette di ottenere un rimborso delle spese di iscrizione dei figli ai servizi educativi per la prima infanzia (nidi d'infanzia, centri bambini e bambine, servizi educativi domiciliari, sezioni primavera), aprirà anche per l'a.s. 2024/2025, con la stessa formula della retroattività prevista per l'a.s. 2023/2024. «La scorsa edizione di Nidi Gratis è stata una vera sperimentazione ma soprattutto un grande successo e la riproporrò - spiega Ferro - I voucher, che saranno erogati con le risorse FSE, ci permettono di supportare le famiglie a reddito medio/basso abbattendo i costi di frequenza ai servizi socioeducativi per la prima infanzia. Inoltre migliorano la partecipazione, in particolare femminile, al mercato del lavoro». «Stiamo lavorando per dare seguito a un provvedimento storico come quello degli asili nido gratuiti. Siamo pronti a confermare una misura che dà un sostegno davvero significativo a migliaia di famiglie liguri - dichiara anche l'assessore regionale alla Programmazione del Fondo Sociale Europeo Marco Scajola -. Attraverso le fondamentali risorse Fse, dal 2022 a oggi, abbiamo coinvolto oltre 41mila cittadini nei nostri bandi aiutandoli nei campi della formazione, del lavoro, dello sport e del sociale con un investimento complessivo di 205 milioni di euro».

NICOLAS GANDOLFO (LIGURIA AL CENTRO)

Celiaci, votata in Comune la mozione per sostenerli

Il consiglio comunale ha votato compatto e favorevolmente alla mozione «Istituzione di incentivi a favore delle persone affette da celiachia in collaborazione con la Regione Liguria», presentato da Nicolas Gandolfo, capogruppo di Liguria al Centro e dalla consigliera Federica Cavalleri. «La celiachia è una malattia autoimmune che colpisce una parte significativa della popolazione, richiedendo una dieta rigorosamente priva di glutine - si legge nella mozione -... È compito delle istituzioni pubbliche tutelare la salute e il benessere dei cittadini, anche attraverso l'adozione di politiche di inclusione e supporto. - La Regione Liguria ha già avviato iniziative per sostenere le persone con esigenze alimentari specifiche, ma è necessario fare di più per garantire un accesso equo e sostenibile ai prodotti senza glutine».

«Abbiamo impegnato il sindaco e la giunta a valutare la possibilità di istituire un tavolo di lavoro congiunto tra il Comune di Genova e la Regione Liguria per studiare e definire incentivi economici e agevolazioni per le persone celiache, come ad esempio: contributi per le attività di ristorazione e/o su prodotti alimentari senza glutine; programmi di educazione e sensibilizzazione sulla celiachia e sull'importanza di una dieta priva di glutine e a promuovere campagne informative per sensibilizzare la popolazione sulla celiachia», dice il consigliere Gandolfo, «oltre che sulle necessità delle persone che ne sono affette, al fine di favorire una cultura di inclusione e rispetto delle diverse esigenze alimentari». L'assessore Paola Bordilli ha dato parere favorevole a nome della giunta.

DAL 6 ALL'11 MAGGIO VIA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL «NEVER STOP DARING, MAI SMETTERE DI OSARE»

Golino e Bertolucci, il Film Festival spicca il volo

La nona edizione della rassegna di Sestri Levante è un omaggio ai vip del cinema

Giorgio Di Gregorio

■ Nel corso degli anni è diventata una rassegna di assoluto rilievo nel panorama cinematografico internazionale. Dal 6 all'11 maggio prossimi torna il Riviera International Film Festival di Sestri Levante con un messaggio preciso «Never stop Daring, non smettere di osare». Una frase che campeggia sulla nuova locandina d'autore disegnata dall'artista Rosa Coduti, un'esortazione a varcare il limite fisico e simbolico che separa lo spettatore dallo schermo. Per la nona edizione sono attesi grandi nomi: Valeria Golino e Bernardo Bertolucci i primi grandi protagonisti al Riff 2025. L'attrice, vincitrice di tre David di Donatello e quattro Nastri d'Argento, e per ben due volte premiata con la Coppa Volpi come migliore attrice al Festival di Venezia, sarà ospite del Riff e presenterà la prima edizione di «Bertolucci (R)Evolution», una retrospettiva sul grande maestro del cinema realizzata in collaborazione con la Fondazione Bernardo Bertolucci.

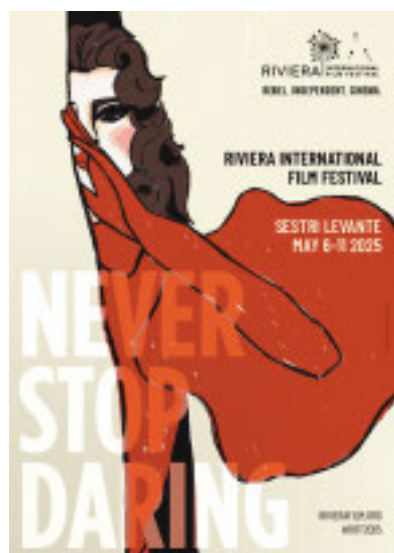
Il legame tra il regista due volte premio Oscar e il Riviera Film Festival avrà durata triennale: fino al 2027, infatti, in ciascuna edizione della rassegna saranno presentati tre film rappresentativi del-



Bernardo Bertolucci giovane (ph Angelo Novi)



Il red carpet del 2024 con Susan Sarandon



La locandina



Valeria Golino in un intenso primo piano

le altrettante fasi in cui si articola la carriera di Bertolucci (1960-1980, 1980-2000, 2000-2018) sotto la modera-

zione del giornalista Mattia Carzaniga e la conduzione di un ospite d'eccezione quale, appunto, Valeria Go-

lino per l'edizione 2025. I primi tre film selezionati per la rassegna saranno «Il Conformista», «Ultimo Tango a Pa-

rigi» e «La Luna».

Una sinergia che certifica la crescita del Riff, evento non-profit nato nel 2017 per promuovere il cinema indipendente valorizzando il lavoro dei più promettenti registi under 35 e accreditatosi, ormai, tra le rassegne emergenti a livello internazionale non solo per il cinema ma anche per gli eventi industry, le masterclass e i panel sulle grandi serie tv. Il Riff è l'unico evento internazionale di cinema in Liguria di grande livello per gli ospiti, tra i quali molti premi Oscar, per i film dei giovani registi che partecipano da tutto il mondo. «Siamo onorati di ospitare la Fondazione Bernardo Bertolucci in esclusiva per i prossimi tre anni - sottolinea Stefano Gal-

lini Durante, presidente del Riviera International Film Festival - Bernardo Bertolucci è uno dei più grandi registi di tutti i tempi e ha rappresentato fin dall'inizio della sua carriera una anima con direzione puntata sulla verità dei sentimenti umani più profondi e a volte scomodi, filosofia che rientra nella sfera di pensiero del nostro festival. La presenza di Valeria Golino ci entusiasma: una grande attrice, un'artista coraggiosa sempre alla ricerca di nuove sfide, una mente libera e consapevole del nostro tempo».

Il Riviera International Film Festival celebra il potere del cinema di ispirare, trasformare e unire. Una rassegna che è una grandissima occasione per appassionati cinefili che potranno vivere giornate di altissimo livello nella Baia del Silenzio. Un festival che, non solo arricchisce il panorama culturale, ma contribuisce in modo significativo a promuovere la cittadina come una destinazione di spicco a livello internazionale. Il Riviera International Film Festival gode quest'anno del patrocinio della Commissione Europea ed è sostenuto da Comune di Sestri Levante, Mediateraneo Servizi srl, Associazione Albergatori Sestri Levante, Consorzio Sestri Levante In e Regione Liguria.

L'Economia nero su bianco

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

